

FISCALE

- 3 Le novità fiscali del Decreto "Milleproroghe"

CATEGORIE

- 4 Autotrasporto: indicazione prezzo carburante in fattura
- 5 Autotrasporto: dimostrazione requisiti per le piccole portate
- 5 Contributi regionali per interventi di manutenzione straordinaria per la prima casa
- 6 Edilizia: procedura negoziata fino a 500.000 euro
- 6 Aziende alimentari: scatta la formazione obbligatoria

LAVORO E PREVIDENZA

- 7 Scadenze contrattuali del mese di marzo 2009
- 7 Indice di rivalutazione T.F.R. gennaio 2009

- 7 Rapporti di lavoro instaurati nel 2008

- 7 Contratti di inserimento con donne

- 8 Dal 1° aprile contratti a termine per non più di 36 mesi

- 8 Malattia professionale: termini di denuncia all'INAIL

QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 8 Novità in materia di sicurezza sul lavoro

- 9 Iscrizione all'Albo gestori rifiuti

- 9 Misure straordinarie in materia di rifiuti e protezione dell'ambiente

- 10 Progetto sulla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro

- 10 Lavoratori autonomi e collaboratori familiari in cantiere

DALLE PROVINCE

TRIESTE

- 11 Corsi di formazione per addetti in attività di bonifica dell'ampianto
- 11 Edilizia: corsi per dipendenti
- 11 Fondo assistenza Luigi Cristiani
- 11 Sanzioni amministrative in materia di rifiuti

GORIZIA

- 11 Acconciatori: nuovo listino prezzi di categoria
- 12 Corsi di formazione per addetti alla conduzione e all'utilizzo di gru edili e per operatori di piattaforme aeree

PORDENONE

- 13 Festa Nazionale ANAP a Castellaneta Marina
- 13 Maniago Città d'impresa
- 13 Al lavoro per il Salone dell'artigianato Alpe-Adria 2009
- 14 Corso Autocad
- 15 Corso ponteggi

UDINE

- 15 Corsi di sicurezza
- 16 Giornata nazionale dell'Alzheimer
- 16 25° Trofeo Confartigianato Udine Gara di fondo

FRIULI VENEZIA GIULIA

- 16 S. Giuseppe artigiano il 28 marzo a Trieste

LICENZE

VENDO cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata con eventuale veicolo Nissan 120 Atleon, Patente B, cassone da 6 metri, sponda idraulica da 30 mc. di portata e 12 bancali Epal. Anno immatricolazione 2003. Telefonare al numero 393 9890886.

VENDO cessata attività autotrasporto merci conto terzi illimitata. Per eventuali informazioni tel. al numero 0432 691456.

Vendo licenza trasporto conto terzi limitata a 115 quintali. Trieste - 040/7810911 - cell. 338136686.

CEDO a causa pensionamento, avviata attività di parrucchiera nella zona di Rorai Grande a Pordenone. Per informazioni telefonare a 347.2291138.

A Torviscosa, CEDO avviata attività di lavorazioni meccaniche di precisione, clientela consolidata. Info al 347.5994204.

CERCO padroncini con autocarro frigorifero portata 10/30 q.li per consegne Trieste e regione. Lavoro continuato. Per contatti: tel. 040 814679 fax 040 820416.

VENDO autorizzazione al trasporto merci c/terzi causa cessazione attività. Tel. 335 6219595.

Cedo decennale attività di centro abbronzatura estetica a Corno di Rosazzo. Clientela consolidata. Per informazioni 0432.759800.

CEDO attività di parrucchiera bene avviata in comune di Zoppola. Per informazione telefonare a 338.7052933.

VENDO per motivi familiari attività di parrucchiera a Gorizia, mq. 40, zona vicino nuovo Ospedale. Per ulteriori informazioni telefonare al 329-8335197.

IMMOBILI/PROPRIETÀ

VENDO / AFFITTO magazzino MQ. 85 con bagno - zona Gorizia centro. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 348-2656319.

VENDO fabbricato artigianale 900 mq, zona artigianale in Muzzana del Turgnano, con terreno di mq 5000 circa. Per informazioni chiamare 338-7113234.

AFFITTO/VENDO recente capannone di 420 mq, vetrinato, su fronte strada provinciale di grande passaggio in Comune di Udine, zona artigianale. Impianti a norma, parzialmente riscaldato a metano. Sistema d'allarme, antintrusione e fumi, ufficio, parcheggio, piazzale. Eventualmente cedo anche impresa con partita IVA, trasformabile nome e merceologico. Tel. 366.4576063 (ore serali). No agenzie.

Trieste - Zona Industriale - AFFITTO locale di 100 mq circa - uso studio tecnico, laboratorio, posteggio - riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare allo 040/383838 orario ufficio.

AFFITTO - Prosecco - Zona artigianale "Zgonik" locale per uffici o simili in capannone al 1° piano 130 m2. Uscita s.s. Prosecco, ampio parcheggio, riscaldamento, climatizzazione, pavimento flottante, allarme, ascensore, servizi. Tel. 348/2812360.

AFFITTO a Feletto Umberto, zona forte espansione attività produttive e commerciali, vicinanze Centro Commerciale SS13, ne-

gozio vetrinato, termoautonomo, ampio parcheggio, mq 100. Per informazioni rivolgersi 0432-574141.

Affitto capannone industriale con annessa zona ufficio di totali 320 mq sito in Valle delle Noghere a Muggia presso il Centro piccola impresa. Canone richiesto 1600,00 € + iva. Per informazioni contattare il numero 040/9235097 (sig.ra Rossana Cattarin). CERCO ampio scoperto minimo 5.000 7.000 mq, anche con immobile - annessi uffici e abitazione, zone Manzano, Percoto, Palmanova e vicinanze. Telefonare al cell. 333.6251140.

AUTOMEZZI

Vendo furgone TK 35 Nissan Atleon ribaltabile, trilaterale, cassone 200x370, luce interna, km 70.000, immatricolato fine 2002, patente B. Tel. 0432.726019 o cell 339.2545126.

VENDO escavatore gommato Fiat Hitachi Fh 115, escavatore cingolato Hydromac 105H, completo di braccio tripla articolazione, benna di carico e benna pulizia fossi; trattore Vatra T190 completo di accessori. Per informazioni telefonare allo 0434.635154.

Vendo autocarro Traffic 2.5 - 150 CV - anno 2008 - Km 9000 - inutilizzato da 6 mesi e ancora da tagliandare - € 18.000,00. Vendo anche barre porta tutto per Ford Transit a € 100,00. Per informazioni contattare il numero 040/291555 o 340/3590281 Trieste.

ATTREZZATURE/MATERIALI

Causa trasferimento attività VENDO carrello elevatore a batteria PGS completo alzata mt 3,2 portata max 2000 Kg perfettamente funzionante. Tel.0432/750209.

VENDO due poltrone barbiere marca Pietrarena. In regalo quattro poltrone da attesa. Tel. 333.6794164.

VENDO arredo salone parrucchiera completo ottimo stato € 5.000 trattabili tel. 328.8419727.

VENDO marcatrice universale marca KOBOLD Sistemi modello "Colibri 35spe/4" pari al nuovo, usata solo per il collaudo. Possibilità di marcatura a getto di inchiostro su qualsiasi materiale, può essere messa in linea, mediante apposito supporto in acciaio inox fornito assieme alla stampatrice. Completa di soft con oltre 500 font di scrittura personalizzata. Per contatto ora ufficio 0434-624057.

VENDO n. 2 presse eccentriche Weingarten: n. 1 da 160 t. con frizione, n. 1 da 40 t. con frizione e variatore di velocità. Vendo anche matrici e stampi per tranciare flange. Telefono 0432.854555 fax 0432.881789.

Causa cessata attività CEDO bottega di calzolaio Udine centro. Prezzo trattabile, calcolato solo su attrezzatura e materiali esistenti. Tel. 0432.600035 o 346.0052450.

Causa sgombero locali, centro estetico dispone di numerose attrezzature in ottime condizioni, qualsiasi prova, a prezzo di realizzo: presso terapia mod. gambe e braccia, tecnologica con schede personalizzabili, solarium trifacciale Tristal Plus con poltrona massaggiante, poltrona e sgabello per pedicure, elettrostimolatore per corpo solo € 500, lettino per massaggio, ecc. Per informazioni telefonare allo 0432.971877.

VENDO, causa acquisto nuovo modello, apparecchiatura Liftech per veicolazione principi attivi. Ottimo stato. Telefonare al numero 320/3159675.

Tipografia - Trieste - vende varia attrezzatura e vario materiale in buone condizioni. Si valuta inoltre la possibilità di cedere l'attività. Per informazioni più dettagliate riguardo la tipografia o per visionare la lista delle attrezzature e dei materiali in vendita si prega di telefonare allo 040/826585.

**Periodico quindicinale di Confartigianato Imprese F.V.G.**

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno IX - N. 5 - MARZO 2009

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine

Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale
Direttore responsabile: BRUNO GAZULLI

Comitato di redazione: Enrico Eva, Bruno Gazulli,
Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero: Alberto Bianchi, Alfredo Cappellini,
Ketty Downey, Salvatore Cane, Elena Del Giudice, Luca Matelich,
Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Coroneo, 6
34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia - Via Coroneo, 6
34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl - 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto



LE NOVITÀ FISCALI DEL DECRETO "MILLEPROROGHE"

Con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2009 è stato convertito il Decreto Legge 30 dicembre 2008 n. 207 che contiene le seguenti novità fiscali.

ICI e fabbricati rurali (articolo 23, comma 1-bis)

Con una una interpretazione autentica che ha efficacia retroattiva viene chiarito che ai fini ICI non vanno considerati fabbricati, e quindi sono esclusi dall'ICI, quelli per i quali ricorrono i requisiti di ruralità indicati nell'articolo 9 della legge n. 557/93, anche se gli immobili sono iscritti o iscrivibili al catasto fabbricati.

Compensi e rimborsi erogati per attività sportive dilettantistiche (art. 35 comma 5)

Il trattamento fiscale previsto dall'art. 67, comma 1, lett. m), del DPR 917/1986 per le indennità trasferta, i rimborsi forfettari di spesa, i premi ed i compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche si applica anche a rimborsi, compensi, indennità e premi relativi alla formazione, alla didattica, alla preparazione e all'assistenza riguardanti l'attività sportiva dilettantistica.

770 mensile (articolo 42, comma 2)

È rinviato di un anno, da gennaio 2009 a gennaio 2010, il termine a decorrere dal quale i sostituti d'imposta dovranno inviare all'Agenzia delle entrate mensilmente, i dati relativi a retribuzioni corrisposte, ritenute operate e contributi previdenziali (cosiddetto 770 mensile).

PREU e imposta sugli intrattenimenti per il 2006 (articolo 42, commi 3 e 4)

Sono differiti i termini riguardanti la liquidazione e la riscossione del PREU (prelievo unico erariale) e dell'imposta sugli intrattenimenti relativi agli apparecchi da divertimento e intrattenimento per l'anno 2006.

In particolare, per quanto riguarda il PREU, è rinviato al:

- 30 giugno 2009: il termine per la liquidazione del PREU dovuto per il 2006;

- 30 giugno 2010: il termine per l'iscrizione a ruolo delle relative somme dovute e non versate.

Per quanto riguarda l'imposta sugli intrattenimenti dovuta per il 2006, è rinviata al:

- 30 giugno 2009: il termine per la liquidazione dell'imposta dovuta per il 2006;
- 30 giugno 2010: il termine per l'iscrizione a ruolo delle relative somme dovute e non versate;
- 30 giugno 2011: il termine per la notifica delle cartelle di pagamento recanti i predetti ruoli.

Cinque per mille: riapertura dei termini per la regolarizzazione delle domande (articolo 42, comma 5)

È stato riaperto sino al 2 febbraio 2009 il termine per la presentazione della documentazione da parte di Onlus ed enti del volontariato che, pur avendo presentato la domanda di ammissione al beneficio del cinque per mille per gli anni 2006 e 2007 (in generale, entro il mese di marzo) sono stati esclusi dal medesimo per mancato o tardivo invio della dichiarazione sostitutiva (che doveva essere inviata entro il 30 giugno) ovvero per averla prodotta in maniera incompleta.

Pagamento del minor acconto IRES/IRAP 2008 (articolo 42, comma 6)

È rinviato al 31 marzo 2009 il termine (originariamente fissato al 31 dicembre 2008) entro il quale dovrà essere emanato il decreto che fisserà le modalità ed i termini con i quali i soggetti IRES dovranno versare quanto non corrisposto (3%) a seguito del versamento ridotto dell'acconto IRES/IRAP 2008 consentito dall'articolo 10 del decreto legge n. 185/2008 (cosiddetto Decreto anti-crisi).

Nuovi termini di scadenza per le dichiarazioni fiscali (art. 42 commi da 7 ter a 7 sexies)

Attraverso modifiche a regime, ossia disposte non solo per il 2009, ma anche per gli anni futuri viene così determinato il nuovo calendario fiscale relativo agli obblighi dichiarativi.

Adempimenti	Nuova scadenza	Vecchia scadenza
Presentazione telematica del modello Unico 2009 (persone fisiche, società di persone e dati Irap)	30 settembre	31 luglio
Presentazione telematica del modello Unico (soggetti Ires)	Ultimo giorno del nono mese successivo quello di chiusura del periodo d'imposta	Ultimo giorno del settimo mese successivo quello di chiusura del periodo d'imposta
Presentazione telematica della dichiarazione annuale IVA	30 settembre	31 luglio
Presentazione modello 730 al sostituto di imposta o ente pensionistico	30 aprile	30 aprile
Presentazione modello 730 a Caf o professionisti abilitati	31 maggio (invariato)	31 maggio
Modello 770	31 luglio	31 marzo (semplificato) 31 luglio (ordinario)
Trasmissione telematica dei modelli 730 da parte di Caf, professionisti abilitati e sostituti di imposta	30 giugno (15 luglio solo per il 2009 e solo per caf e sostituti che non devono inviare telematicamente anche i modelli 730/4)	25 giugno
Operazione di conguaglio per i 730	Nella retribuzione di competenza del mese di luglio	Nella retribuzione corrisposta in luglio

Le nuove scadenze delle dichiarazioni coinvolgeranno già le dichiarazioni relative al 2008 (per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare). Per gli altri soggetti, con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, il nuovo termine del nono mese si applicherà in tutti i casi in cui, alla data di entrata in vigore della legge di conversione (avvenuto il 1° marzo 2009), non è ancora decorso il vecchio termine del 7° mese.



AUTOTRASPORTO

Indicazione del prezzo del carburante in fattura

Come avevamo già avuto modo di segnalare su Informimpresa n. 17 - settembre 2008, sono state introdotte alcune norme per l'adeguamento del corrispettivo del servizio di trasporto di merci, nel caso di contratti stipulati in forma scritta, qualora le oscillazioni del prezzo del gasolio siano superiori al 2%.

Per i contratti non stipulati in forma scritta, è stata introdotta una sorta di "tariffa minima", che comprende il costo della sicurezza del trasporto.

Tale obbligo, in base ad un recente provvedimento, è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2009. In attesa dell'istituzione dell'Osservatorio della Consulta, organismo che dovrà determinare mensilmente il costo medio del carburante per chilometro di percorrenza, saranno prese a riferimento le rilevazioni mensili effettuate dal Ministero dello sviluppo economico.

Con un accordo tra il Ministero dei trasporti e le associazioni dei vettori e dei committenti sono stati individuati i valori medi dei costi chilometrici imputabili al consumo di gasolio delle imprese di autotrasporto, distinti per tipologia di veicolo che riportiamo di seguito:

Veicoli di massa complessiva pari o superiore a 20 tonnellate

Data di riferimento	Consumo medio di carburante km/l	Prezzo medio al consumo del gasolio €/l	Prezzo medio al consumo del gasolio €/l (al netto di IVA)	Prezzo medio gasolio €/l (al netto sconto accise)	Costo medio di carburante per chilometro di percorrenza €/km	Quota dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporti per conto di terzi rappresentata dai costi del carburante
24.11.2008	2,850	1,149	0,958	0,938	0,329	30%

Veicoli di massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate ed inferiore a 20

Data di riferimento	Consumo medio di carburante km/l	Prezzo medio al consumo del gasolio €/l	Prezzo medio al consumo del gasolio €/l (al netto di IVA)	Prezzo medio gasolio €/l (al netto sconto accise)	Costo medio di carburante per chilometro di percorrenza €/km	Quota dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporti per conto di terzi rappresentata dai costi del carburante
24.11.2008	4,650	1,149	0,958	0,938	0,202	20%

Veicoli di massa complessiva inferiore a 3,5 tonnellate

Data di riferimento	Consumo medio di carburante km/l	Prezzo medio al consumo del gasolio €/l	Prezzo medio al consumo del gasolio €/l (al netto di IVA)	Prezzo medio gasolio €/l (al netto sconto accise)	Costo medio di carburante per chilometro di percorrenza €/km	Quota dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporti per conto di terzi rappresentata dai costi del carburante
24.11.2008	8,750	1,149	0,958	=	0,109	10%

1 Fonte Ministero dello sviluppo economico

2 IVA = 0,199 €/l

3 Sconto pari a 19,786 €/1000 litri praticato ai veicoli superiori alle 3,5 t

Vediamo ora alla luce dei dati pubblicati, quali sono gli adempimenti per il vettore.

Contratto di trasporto stipulato in forma scritta

Nel caso di contratto in forma scritta che, per essere considerato tale deve contenere gli elementi essenziali previsti dal decreto legislativo n. 286/05 e successive modificazioni (nome e sede del vettore e del committente e se diverso del caricatore, numero di iscrizione all'albo degli autotrasportatori, tipologia e quantità della merce trasportata, corrispettivo del servizio e modalità di pagamento, luoghi di presa, consegna e riconsegna della merce, tempi massimi per le operazioni di carico/scarico e data certa del contratto), nella fattura emessa dal vettore (o nel contratto) deve essere indicata la parte del corrispettivo corrispondente al costo del carburante sostenuto. Il risultato si ottiene moltiplicando il costo chilometrico, determinato nel mese precedente a quello di esecuzione del trasporto dall'Osservatorio o dal Ministero dello sviluppo economico, per il numero dei chilometri corrispondenti alla prestazione indicata nel contratto o nella fattura.

Prendendo a riferimento i valori della tabella riportata, per un trasporto di 100 chilometri con un veicolo di massa complessiva superiore a 20 tonnellate bisogna indicare in fattura (o nel contratto) un importo di € 32,90 (€ 0,329X100 = € 32,90).

Qualora il contratto abbia per oggetto prestazione di servizi di trasporto da effettuarsi in un arco temporale eccedente i trenta giorni, la parte del corrispettivo relativa al costo del carburante dovrà essere adeguata automaticamente, sulla base delle rilevazioni mensili del Ministero dello sviluppo economico, in caso di oscillazioni di prezzo superiori al 2%.

Contratto di trasporto NON stipulato in forma scritta

In fattura viene evidenziata, ai soli fini civilistici e amministrativi, la parte del corrispettivo dovuto dal mittente, relativa al costo del carburante sostenuto dal vettore per l'esecuzione del trasporto. La normativa prevede, però, che la parte del corrispettivo diversa dal costo carburante debba essere almeno pari a quella corrispondente agli altri costi di esercizio. Ipotizzando l'esempio precedente, in fattura andrà indicato, l'importo del carburante e cioè € 32,90. Se in questa classe di peso i costi del carburante sono stati quantificati al 30% del totale (vedi tabella), gli altri costi (il 70%) sono pari a € 76,76. Pertanto, qualora l'importo degli altri costi pagato dal committente sia inferiore a quanto evidenziato dal precedente calcolo, il vettore potrà rivalersi nei suoi confronti, per richiedere l'eventuale integrazione, nel termine di prescrizione di 5 anni.

Sanzioni

Le sanzioni per la mancata applicazione delle predette norme sono applicabili sia al committente che al vettore e prevedono l'esclusione fino a sei mesi della procedura per l'affidamento pubblico della fornitura di beni e servizi, nonché l'esclusione per un periodo di un anno dai benefici fiscali, finanziari e previdenziali stabiliti dalle vigenti leggi.

Considerazioni finali

A nostro parere permangono ancora parecchi dubbi circa l'effettiva entrata in vigore delle disposizioni citate, stante il mancato aggiornamento della tabella costi, ferma al novembre 2008, e la complessità della loro applicazione per alcune tipologie di trasporto ma, in considerazione delle pesanti sanzioni previste, consigliamo comunque alle imprese di procedere secondo quanto riportato. Infine, con il completamento della legge di riforma dell'autotrasporto ricordiamo che è stata introdotta la scheda di trasporto, documento finalizzato a facilitare i controlli su strada, al fine di risalire ai diversi soggetti della filiera di trasporto cui siano imputabili le responsabilità condivise per determinate infrazioni riguardanti la sicurezza sociale e di circolazione, che entrerà in vigore con un successivo provvedimento attuativo. Un'altra importante novità è data dalla fissazione dei tempi di pagamento dei corrispettivi dei servizi di trasporto in trenta giorni dalla data di emissione della fattura, salvo diversa pattuizione scritta tra le parti.

Ci riserviamo di ritornare sull'argomento non appena verranno aggiornate le tabelle dei costi del trasporto o ci saranno novità di rilievo. Il testo integrale dei provvedimenti potrà essere richiesto presso l'ufficio trasporti delle associazioni provinciali.



AUTOTRASPORTO

Prorogata al 17 agosto 2010 la dimostrazione dei requisiti per le piccole portate

Come abbiamo, più volte, avuto modo di ricordare, le imprese iscritte all'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi entro il 17 agosto 2005, con limitazioni nella tipologia veicolare, devono dimostrare, entro il 17 agosto 2009, il requisito della capacità finanziaria e della capacità professionale.

Sono esenti da questo obbligo le imprese in attività entro il 31.12.1977 o operanti con veicoli di massa complessiva non superiore a 1.5 tonnellate.

Per una migliore comprensione della problematica si ricorda che le imprese iscritte all'albo con limitazioni possono immatricolare solamente i seguenti veicoli:

- veicoli di portata utile non superiore a 3,5 t o di massa complessiva non superiore a 6 t;
- autobetoniere anche se eccedenti i pesi legali;
- veicoli attrezzati con carrozzeria speciale atta al carico, alla compattazione, allo scarico ed al trasporto di rifiuti solidi urbani;
- veicoli permanentemente attrezzati con cisterna per il carico, lo scarico e il trasporto di liquami o liquidi di spurgo dei pozzi neri.

Con l'emanazione della legge "mille proroghe", tale scadenza è stata prorogata al **17 agosto 2010**.

CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PRIMA CASA

Con la legge finanziaria regionale del 2009, sono state introdotte disposizioni per la concessione di incentivi in conto capitale per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici e al conseguimento del risparmio energetico, relativi alla prima casa.

In particolare con l'art. 8, commi dal 44 al 50, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per detti interventi, a soggetti privati intestatari del titolo abilitativo edilizio, contributi in conto capitale, nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, con l'ammontare massimo di 10.000 euro.

I criteri e le modalità operative verranno stabiliti con apposito regolamento che verrà approvato entro 60 giorni dalla entrata in vigore della legge.

La Direzione centrale competente emanerà il bando che

stabilirà le modalità di presentazione delle domande e la documentazione necessaria alla concessione e erogazione dei contributi.

Le domande andranno presentate alle Direzioni provinciali dei lavori pubblici che provvederanno alla concessione e erogazione dei contributi.

Saranno ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.

In sede di prima applicazione, per l'anno 2009, le domande di contributo potranno essere presentate entro 60 giorni dalla pubblicazione del regolamento e le spese ammissibili a contributo saranno quelle sostenute dopo il 07/01/09, data di entrata in vigore della legge.

I contributi stessi non saranno cumulabili con altre provvidenze aventi la stessa finalità.



EDILIZIA: PROCEDURA NEGOZIATA FINO A 500.000 EURO

Sul BUR n. 7 del 18/02/09, è stata pubblicata la legge regionale che recepisce le modifiche del codice dei contratti nazionale, inerenti la procedura negoziata; argomento trattato nell'Informimpresa n. 1 / gennaio 2009.

Con la LR n. 2 del 12/02/09, sono state introdotte modifiche urgenti alla disciplina regionale dei lavori pubblici, consentendo l'adozione della procedura negoziata oltre ai casi già previsti, anche per i lavori di importo complessivo inferiore ai 500.000 euro.

In questo caso, il responsabile del procedimento affida i lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro, rivolgendo l'invito ad almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei.

La stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare, per la procedura negoziata, sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunta dal mercato e nel rispetto del principio di trasparenza, concorrenza e rotazione.

La stazione appaltante seleziona gli operatori economici da invitare a presentare l'offerta oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta.

La stazione appaltante sceglierà l'operatore economico che ha offerto le condizioni economiche più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti.

Il citato provvedimento ha introdotto analoghe modifiche anche per gli affidamenti di incarichi professionali di importo stimato inferiore a 100.000 euro.

Sono state inoltre introdotte semplificazioni anche alla normativa regionale sull'urbanistica LR 5/07, in particolare alle norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche e per gli interventi per la conservazione e il restauro di immobili di interesse storico.

Il provvedimento integrale è disponibile sul sito www.confartigianatoudine.com

AZIENDE ALIMENTARI: SCATTA LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA

La Regione ha definito delle linee guida che impongono alle aziende del settore alimentare un obbligo formativo periodico e distinto per complessità delle lavorazioni che vengono effettuate e per livello di responsabilità degli operatori.

Le linee guida prendono origine dalla L.R. 21 del 2005 che, sopprimendo il libretto di idoneità sanitaria, prevedeva una formazione periodica degli operatori addetti alla produzione nelle imprese alimentari.

Le linee guida differenziano gli obblighi formativi tra operatori e responsabili delle procedure di autocontrollo e, all'interno di queste due grandi categorie, fanno una ulteriore distinzione per tipologia di attività.

Addetti al settore alimentare	Manipolazioni a basso rischio (venditori o trasportatori di alimenti confezionati non deperibili, venditori di ortofrutta, addetti alla ristorazione scolastica, imbottiglieri vino...)	La formazione si considera effettuata con l'illustrazione da parte del responsabile dell'azienda del documento "Norme di corretta igiene per la manipolazione di alimenti e bevande" allegato alle linee guida. Gli addetti devono sottoscrivere il documento per presa visione.	
	Manipolazioni ad alto rischio (addetti a trasformazione, confezionamento e somministrazione di alimenti o trasportatori di alimenti deperibili confezionati o meno)	3 ore	ogni 2 anni
Responsabili procedure autocontrollo	Imprese della commercializzazione (depositi, vendita, trasporto, vendita ambulante)	4 ore	ogni 5 anni
	Imprese della somministrazione (bar, caffetterie, osterie, ristoranti, pizzerie, somministrazione ambulante...)	8 ore	ogni 5 anni
	Imprese della produzione e trasformazione e somministrazione complessa (ristorazione collettiva, catering, panifici, pasticcerie, gastronomie...)	8 ore	ogni 5 anni

Sono esentati dagli obblighi formativi per il primo periodo di applicazione (2 o 5 anni) i possessori dei titoli di studio abilitanti all'insegnamento in tali corsi (tecnologi alimentari, biologi, medici, chimici...) e chi ha frequentato corsi di addestramento che abbiano trattato gli argomenti previsti dai corsi obbligatori (si rimanda al testo della linea guida per maggiori chiarimenti).

Confartigianato sta organizzando dei corsi di formazione che permettano agli operatori del settore di adempiere agli obblighi formativi nel più breve tempo possibile ed a costi contenuti.

Per maggiori informazioni potete rivolgervi alle associazioni territoriali di riferimento.

SCADENZE CONTRATTUALI DEL MESE DI MARZO 2009

CCRL LEGNO

Seconda tranche una tantum

Il contratto collettivo regionale del lavoro del 01.10.08 ha previsto la corresponsione di un importo forfetario di "una tantum", a copertura del periodo dal 01.01.2008 al 31.08.2008, da erogarsi in due rate con le retribuzioni relative ai mesi di ottobre 2008 e marzo 2009.

Con la retribuzione del mese di marzo 2009 viene corrisposta la seconda tranche ai soli lavoratori in forza alla data del 1° ottobre 2008 nelle seguenti misure:

- € 90,00 per tutti i livelli di classificazione;
- € 63,00 per gli apprendisti.

L'una tantum è suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato. L'importo sarà inoltre ridotto proporzionalmente per i casi di servizio militare, congedo parentale non retribuito, part time, aspettativa non retribuita.

L'importo è stato quantificato considerando anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, di origine legale o contrattuale, ed è quindi comprensivo degli stessi; è escluso dalla base di calcolo del TFR. Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro precedentemente alle scadenze di ottobre 2008 o marzo 2009 il suddetto importo verrà corrisposto all'atto della liquidazione delle competenze terminative.

Quota di adesione contrattuale

A tutti i lavoratori non iscritti alle OO.SS. firmatarie del contratto collettivo regionale del lavoro verrà effettuata, salvo delega negativa, una trattenuta di 20,00 € nella busta paga di marzo 2009 a titolo di adesione contrattuale. Le aziende, anche per il tramite delle loro Associazioni, provvederanno all'effettuazione del versamento sul c/c bancario che sarà successivamente indicato dalle OO.SS. firmatarie.

INDICE DI RIVALUTAZIONE T.F.R. GENNAIO 2009

L'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di **gennaio 2009** è pari a **0,125000%**. L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2008 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo che va dal 15 gennaio 2009 al 14 febbraio 2009.

RAPPORTI DI LAVORO INSTAURATI NEL 2008

Entro il 31 marzo domande di contributi regionali

La Regione ha previsto l'erogazione di contributi regionali per favorire:

- l'assunzione con contratti a tempo indeterminato, anche parziale, di disoccupati;
- la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato (c.d. "stabilizzazione occupazionale").

Si evidenzia la scadenza del **31 marzo 2009**, termine ultimo previsto dalle disposizioni transitorie del Regolamento, che prevedono la possibilità di fare richiesta di contributo

presentando domanda per le assunzioni o le stabilizzazioni effettuate nel periodo tra il 27 novembre 2008 e il 31 dicembre 2008.

Si rimanda al testo pubblicato su Informimpresa nr. 4/2009 per verificare i requisiti per beneficiare dei contributi e l'ammontare degli stessi.

(Fonti: Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi previsti dagli artt. 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 - DPR 342/08 - S.O. n. 29 del 31.12.08 al BUR n. 53/2008)

CONTRATTI DI INSERIMENTO CON DONNE

Conguaglio contributi entro maggio

Sono state comunicate dall'INPS le modalità operative per il recupero dei maggiori contributi versati per le aziende che nel corso del 2008 hanno assunto donne con contratto di inserimento.

Per i contratti stipulati nell'anno 2008 con donne residenti:

- in tutte le regioni e province autonome - diverse da quelle sotto indicate - è possibile applicare lo sgravio contributivo del 25%;
- nelle regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna è possibile applicare lo sgravio contributivo in misura superiore al 25% se previsto in base:
 - al settore di appartenenza del datore di lavoro che assume;
 - nel rispetto delle condizioni previste dalla Comunità Europea.

Si ricorda che per poter applicare lo sgravio in misura superiore al 25% le prestazioni lavorative devono svolgersi nei territori individuati con decreto.

Conguaglio nel modello DM10: entro il 16 maggio 2009 le aziende indicano l'importo da recuperare nel quadro "D" del DM10 utilizzando il codice L997 "rec. agevol. inserimento".

(Fonti: circolare INPS n. 22 del 19.02.2009 - DM 13.11.2008)

DAL 1° APRILE CONTRATTI A TERMINE PER NON PIÙ DI 36 MESI

Il 1° aprile 2009 termina il periodo transitorio ed entra in vigore la norma che prevede che tra azienda e lavoratore possono essere stipulati diversi contratti a termine per un periodo che non superi complessivamente i 36 mesi.

Si possono distinguere due situazioni:

- A) se il contratto era in corso il 1° gennaio 2008: i contratti a tempo determinato stipulati prima del 1° gennaio 2008 ed ancora in corso alla stessa data continuano fino alla loro naturale scadenza, senza conseguenze legate ad un eventuale superamento dei 36 mesi
- B) se il contratto è stato stipulato dopo il 1° gennaio

2008: se il contratto o la successione dei contratti:

- termina entro il 31.03.2009, pur superando il limite dei 36 mesi, il rapporto non si converte in contratto a tempo indeterminato;
- prosegue oltre il 31.03.2009, superando complessivamente i 36 mesi, **si converte in contratto a tempo indeterminato.**

Si rimanda al testo pubblicato su Informimpresa nr. 3/2009 per gli approfondimenti.

(Fonti: Circolare Ministero del Lavoro n. 13 del 2 maggio 2008)

MALATTIA PROFESSIONALE TERMINI DI DENUNCIA ALL'INAIL

Il Testo Unico INAIL specifica tempi e modalità che lavoratore e datore di lavoro sono tenuti a rispettare per denunciare una malattia professionale.

In presenza di malattia professionale **il datore di lavoro** è tenuto a presentare la denuncia:

- alla sede Inail competente per territorio, in relazione al luogo dove si svolgono i lavori;
- **entro i 5 giorni successivi** a quello nel quale il lavoratore ha comunicato al datore di lavoro stesso la manifestazione della malattia;
- allegando la certificazione medica (che deve contenere una relazione particolareggiata della sintomatologia accusata e di quella rilevata dal medico che redige il certificato);
- completa dei dati relativi al trattamento economico maturato dal lavoratore nei 15 giorni che precedono l'evento «malattia professionale».

Per completezza di informazione si precisa che la denuncia di malattia professionale deve essere fatta **dal lavoratore**

al proprio datore di lavoro entro il termine di 15 giorni dalla manifestazione della malattia, pena la mancata corresponsione dell'indennità per i giorni antecedenti la denuncia.

Il Ministero del Lavoro, rispondendo ad un interpello, chiarisce l'iter procedurale previsto nel caso in cui il lavoratore omette di informare il proprio datore di lavoro della presenza della malattia professionale e inoltra la certificazione medica all'Inail.

In questo caso il datore di lavoro riceve direttamente dall'Inail:

- la copia della certificazione medica
- **la richiesta** di inoltro della denuncia entro il termine di **5 giorni** dalla data di ricezione di tale comunicazione.

In caso di mancato rispetto dei termini previsti, la sanzione amministrativa applicabile è quantificata nella misura compresa tra 258,23€ ed 1.549,37€.

(Fonti: Interpello Ministero del Lavoro n. 5 del 6 febbraio 2009)

Qualità - Ambiente - Sicurezza

NOVITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Approvazione definitiva del decreto "Milleproroghe"

È stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio la legge 27 febbraio 2009 n. 14 con la quale è stato convertito, con modificazioni, il decreto-legge 30 dicembre 2008 n. 207 recante la proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti, meglio conosciuto come decreto "Milleproroghe".

In materia di sicurezza sul lavoro, le proroghe hanno operato i seguenti differimenti, riconfermando quanto stabilito dal Decreto:

Adempimenti	Entrata in vigore
Obbligo di comunicazione all'INAIL degli infortuni di durata pari ad almeno 1 giorno	16 Maggio 2009
Divieto di effettuazione di visite preassuntive	16 Maggio 2009
Obbligo di dotare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di data certa	16 Maggio 2009
Obbligo di valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato	16 Maggio 2009

ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI RIFIUTI

Non dovuta se si conferiscono rifiuti urbani al gestore del servizio pubblico previo apposita convenzione

È stata pubblicata la **Legge n. 205 del 30/12/2008**, atto di conversione in legge, con modificazioni, del **Decreto legge n. 171 del 3/11/2008** recante "misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare". Tale provvedimento contiene, tra le altre disposizioni, **ulteriori modifiche al decreto legislativo n. 152/2006 con le quali si intendono semplificare gli adempimenti a carico delle imprese agricole, che assumono, tuttavia, per la formulazione del legislatore, portata generale.**

In particolare (art. 4 quinquies) viene previsto che:

- le disposizioni relative all'obbligo di compilazione del formulario di identificazione, che deve accompagnare i rifiuti durante il trasporto effettuato da enti o imprese, **non si applichino nel caso di trasporto di rifiuti speciali** di cui all'articolo 184, comma 3, lettera a) del decreto 152/2006 (ovvero i **rifiuti da attività agricole e agro-industriali**), "effettuato dal produttore dei rifiuti stessi in modo occasionale e saltuario e finalizzato al **conferimento al gestore del servizio pubblico di**

raccolta dei rifiuti urbani con il quale sia stata stipulata una convenzione, purché tali rifiuti non eccedano la quantità di trenta chilogrammi o di trenta litri";

- **non è richiesta l'iscrizione all'Albo per il trasporto dei propri rifiuti** (come definiti e nei limiti stabiliti dal comma 8 dell'articolo 212 del decreto 152/2006) **purché il trasporto sia esclusivamente finalizzato al conferimento al gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani con il quale sia stata stipulata una convenzione.**

Tale disposizione è particolarmente rilevante per le imprese associate: essa, infatti, pur essendo stata introdotta da un provvedimento teso al rilancio dello specifico settore agroalimentare, per come è stata formulata, **costituisce, di fatto, una modifica di portata generale dello specifico comma 8 dell'articolo 212 del decreto 152.**

Grazie a quest'ultima norma, infatti, i produttori di rifiuti che li trasportano in conto proprio ad un centro di raccolta gestito dal servizio pubblico **non** hanno alcun obbligo di iscrizione all'Albo.

MISURE STRAORDINARIE IN MATERIA DI RIFIUTI E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Il 26 febbraio 2009 è stato approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto legge n. 208 del 30/12/2008, recante "*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008.

Tale provvedimento di conversione, con modifiche, ha portato all'emanazione della Legge 27 febbraio 2009, n. 13, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009.

Si riportano di seguito le principali tematiche di interesse per l'artigiano, normate dal provvedimento in parola.

- Tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani e discariche - art. 5, commi 1 e 1 bis:

Viene stabilito che anche **per l'anno corrente i comuni non potranno operare né il passaggio dalla TARSU alla TIA (Tariffa Integrata Ambientale), né viceversa.**

Nelle more della completa attuazione del "Codice Ambientale", il regime di prelievo adottato dal Comune nel 2006 rimane invariato nel 2009.

Si registra anche la **proroga al 13 agosto 2009 della tariffa riguardante i rifiuti assimilati** di cui all'art. 195, comma 2, lettera e) del "Codice Ambientale".

Infine, viene ulteriormente **prorogato, sino al 30 giugno 2009, il regime transitorio per l'autorizzazione alle discariche.** Le regioni e le province autonome possono, tuttavia, chiedere **un'ulteriore proroga di tale termine** (entro il 15 marzo p.v.), limitatamente alle **discariche per rifiuti inerti o non pericolosi**, sempre che le attività di adeguamento delle suddette siano completate entro il 31 dicembre 2009. In pratica, la ricaduta di questa disposizione sui produttori di rifiuti consiste nella **deroga alla caratterizzazione degli stessi, prima del conferimento in discarica, fino al 30 giugno 2009.**

- Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) - art. 5, comma 2-quinquies:

Viene stabilito che il nuovo Modello Unico di Dichiarazione ambientale 2009, approvato dal decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2008 (G.U. n. 294 del 17/12/2008) sarà efficace **per le dichiarazioni relative all'anno 2009** (quelle da presentarsi, cioè, entro il 30 aprile 2010).

Per le **dichiarazioni relative al 2008, da presentarsi pertanto entro il 30 aprile 2009, si utilizzerà, invece, il Modello precedente**, approvato dal decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2002 (G.U. n. 3 del 4/01/2003).

IN SINTESI, IL MUD E LE CONNESSE DISPOSIZIONI APPLICABILI SONO QUELLE DELLO SCORSO ANNO.

- Rifiuti ammessi in discarica - art. 6, comma 1:

Viene stabilito che **i rifiuti con PCI (Potere calorifico inferiore) > 13.000 KJ/Kg potranno continuare ad essere conferiti in discarica per ulteriori 12 mesi rispetto al termine originariamente previsto (31 dicembre 2008).**

Ciò per fare fronte alla situazione di emergenza, dovuta alla carenza di strutture di termovalorizzazione, che si creerebbe qualora tali rifiuti venissero avviati all'incenerimento.

- Materie Prime Seconde "ex - lege" - art. 6, comma 1-bis:

La norma sancisce che (per 12 mesi dall'entrata in vigore della Legge di conversione) vanno considerate come **effettivamente ed oggettivamente destinabili ai cicli produttivi e di consumo** le materie, le sostanze ed i prodotti, stoccati in impianti autorizzati che effettuano il recupero dei **rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata urbana o da raccolte speciali di carta, cartone, vetro, plastica e metalli.**

In sintesi, con questa norma il legislatore **esclude "ex-lege"** dalla ordinaria disciplina dei rifiuti i suddetti materiali.

- Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - art. 7:

Il primo aspetto introdotto dalla Legge riguarda la **proroga, di un ulteriore anno (sino al 31 dicembre 2009), del regime relativo ai RAEE cosiddetti non "storici".**

Alla base del rinvio la mancanza del sistema europeo di identificazione dei produttori: come per le precedenti proroghe, quindi, il finanziamento dei RAEE "nuovi" (domestici e professionali) continuerà ad essere assolto con le medesime modalità previste per i RAEE "storici".

Il secondo aspetto concerne, invece, la **definizione di produttore** (art. 3, comma 1, lettera m del decreto legislativo n. 151/2005), che viene così rinovellata:

"4) per le sole apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate esclusivamente all'esportazione, il produttore è consi-

derato tale ai fini degli articoli 4, 13, 14. Ai fini del presente decreto non è considerato produttore chi fornisce finanziamenti esclusivamente sulla base o a norma di un accordo finanziario, salvo che agisca in qualità di produttore ai sensi dei numeri 1), 2), 3)".

In sintesi, le aziende che esportano tutta la produzione hanno solamente gli obblighi di progettazione, informazione ed iscrizione al registro nazionale dei produttori ma non anche l'obbligo di partecipare ad un sistema collettivo di raccolta non impattando la loro produzione sul territorio nazionale.

Inoltre, la norma stabilisce che non è sufficiente a determinare la qualifica di produttore una partecipazione limitata agli aspetti meramente finanziari.

- Riutilizzo di terre e rocce da scavo e dei residui di lavorazione della pietra – art. 8-ter:

La norma stabilisce che è possibile **utilizzare terre e**

rocce da scavo, di cui siano state preventivamente accertate le caratteristiche ambientali, per interventi di miglioramento ambientale e di siti anche non degradati purché, tuttavia, si garantiscano le seguenti condizioni:

- miglioramento della qualità della copertura arborea o della funzionalità per attività agro-silvo-pastorali;
- miglioramento delle condizioni idrologiche rispetto alla tenuta dei versanti e alla raccolta e regimentazione delle acque piovane;
- miglioramento della percezione paesaggistica.

Si fa notare come alle terre e rocce siano stati **equiparati** (per effetto di una modifica operata all'atto della conversione in Legge) **i residui delle attività di lavorazione di pietre e marmi**, purché non vengano utilizzati agenti o reagenti non naturali.

PROGETTO SULLA GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Iniziativa promossa da INAIL-CPRA-ERFEA

C'è una nuova opportunità per le imprese: quella di usufruire di un seminario di aggiornamento e di informazione sui temi della sicurezza sul lavoro, nella propria azienda, coinvolgendo tutti i soggetti preposti e le figure interessate, con interventi qualificati di tecnici esterni all'impresa. È questa la proposta che ha elaborato il Comitato misto di coordinamento regionale – istituito presso la Direzione regionale per il Friuli Venezia Giulia dell'INAIL – attraverso il **Progetto di informazione/formazione sulla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro** rivolto alle imprese e ai lavoratori occupati nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese della regione.

Ogni azione informativa/formativa avrà una durata di 2 ore e si svilupperà prevalentemente in attività teorica, testimonianze, slides e proiezioni multimediali, in orario di lavoro e presso la sede stessa dell'impresa.

Gli argomenti riguarderanno, oltre alla specificità dell'azienda e dei processi produttivi della stessa, per una parte cenni alla legislazione in vigore e cenni ai diritti e ai doveri dei lavoratori, rischi diretti ed indiretti sul lavoro del comparto in oggetto e per l'altra gli approfondimenti sulle tecniche di diffusione della cultura di sicurezza in azienda ed i principi di rile-

vanza degli incidenti e dei "quasi incidenti". Per il 2009 è prevista la realizzazione di un numero limitato di seminari e l'individuazione delle imprese beneficiarie sarà definita in base alla data di adesione, al settore manifatturiero di appartenenza, al numero di dipendenti coinvolti e garantendo, al tempo stesso, una distribuzione omogenea su tutto il territorio regionale.

L'iniziativa è finanziata dall'INAIL e non comporta, pertanto, costi aggiuntivi a carico delle imprese.

L'adesione si manifesta attraverso una scheda che sarà inviata alle imprese interessate e che queste, restituiranno debitamente compilata.

La segreteria tecnica del Progetto è stata affidata all'Ebiart (Ente bilaterale dell'artigianato del Friuli Venezia Giulia) al quale le imprese possono rivolgersi per manifestare l'interesse o acquisire ogni ulteriore informazione contattando la dottoressa Elena Cutrupi allo 0432/299938.

Referenti per le Parti sociali promotrici e costituenti il Cpra e l'Erfea sono i signori Fabio Veronese (Confartigianato), Stefano Pavan (CNA), Gianluigi Martinis (API), Waldy Catalano (CGIL), Faustino Dal Maso (CISL) e Fernando Della Ricca (UIL).

LAVORATORI AUTONOMI E COLLABORATORI FAMILIARI IN CANTIERE

Chiarimenti in merito all'idoneità tecnico-professionale

L'art. 21 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che i lavoratori autonomi e i componenti dell'impresa familiare, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico, hanno **facoltà** di beneficiare della sorveglianza sanitaria e di partecipare a corsi di formazione specifici in materia di sicurezza sul lavoro, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.

Pur in presenza di tale disposizione, alcuni committenti o responsabili lavori, nel verificare l'idoneità tecnico-professionale dei lavoratori autonomi destinati ad operare nei cantieri temporanei, richiedono agli stessi, così come indicato al punto 2, lett. d) dell'All. XVII al D.Lgs. 81/2008, attestati relativi alla formazione ed all'idoneità sanitaria e considerano la presenza di detta documentazione **vincolante** ai fini della concessione dell'incarico.

Al fine di risolvere l'apparente contraddizione tra quanto previsto dall'articolato (art. 21) e quanto richiesto dall'alle-

gato XVII del D.Lgs. 81/2008, Confartigianato ha formulato un quesito alla Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale della regione Friuli Venezia Giulia la quale, incontrati i responsabili SPASAL, mediante Circolare prot. 1952/SPS/PREV. del 29 gennaio 2009 si è espressa nel seguente modo: «L'art. 21 del D.Lgs. 81/08 introduce la facoltà e non l'obbligo per i soggetti individuati "i **componenti dell'impresa familiare** di cui all'art. 230-bis del codice civile, i **lavoratori autonomi** che compiono opere o servizi ai sensi dell'art. 2222 del codice civile, i **piccoli imprenditori** di cui all'articolo 2083 del codice civile e i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo". Pertanto la richiesta prevista dall'allegato XVII punto 2 lettera d) "attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo" **non assume valenza obbligatoria per il soggetto richiesto qualora lo stesso rientri nella sopraccitata definizione**».

TRIESTE

CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI IN ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'AMIANTO

Edilmaster - la Scuola Edile di Trieste intende organizzare ulteriori corsi di abilitazione per operare nell'ambito delle suddette attività.

I corsi da attivare saranno quelli per ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO: durata di 30 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana (una o due volte la settimana). I suddetti corsi potranno essere avviati solo dopo l'approvazione regionale e la stessa potrà essere progettata dalla Scuola Edile solo a fronte di un numero minimo di adesioni; inoltre i corsi potranno essere

parzialmente finanziati dall'ente regionale oppure potranno essere non finanziati ma autorizzati: in tal caso, a seconda del numero di iscritti, verrà stabilita una quota di iscrizione che dovrà essere versata interamente dai partecipanti. Considerato inoltre che il numero massimo di iscritti al corso non potrà superare le 25 persone, invitiamo gli interessati a contattare la Scuola Edile di Trieste Edilmaster. La Segreteria della Scuola (Sig.ra Varin tel. 040 2822422) rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento dalle 09.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì.



EDILIZIA: CORSI PER DIPENDENTI

Confartigianato Trieste informa che Edilmaster - La Scuola Edile di Trieste - sta avviando corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione FVG per personale occupato all'interno di ditte che operano nell'ambito dei cantieri edili.

I corsi in partenza sono i seguenti:

- "Il ruolo e le funzioni del capocantiere", della durata di 80 ore;
- "Risparmio energetico: impermeabilizzazioni, coibentazioni, edilizia ecocompatibile, fotovoltaico", della durata di 63 ore;

- "Autocad 2D per azienda" della durata di 60 ore;
- "Autocad 3D per azienda" della durata di 60 ore;
- "Informatica per l'edilizia: foglio elettronico".

Chi fosse interessato può contattare presso:

Edilmaster la signora Patrizia Edera (pedera@scuolaedilets.it o patrizia.edera@yahoo.it, tel. 040 2822433, cell. 3393377530);

per il corso "Risparmio Energetico" contattare: il sig. Diego Haglich (dhaglich@scuolaedilets.it, tel. 0402822433).

FONDO ASSISTENZA LUIGI CRISTIANI

Il F.A.L.C. (Fondo Assistenza Luigi Cristiani) opera da più di vent'anni all'interno della Confartigianato di Trieste , con una iniziativa che , come molti conoscono, ha finalità benefiche . Il F.A.L.C. ha avuto modo di aiutare molti colleghi artigiani vittime di situazioni spiacevoli o ammalati , che si sono trovati nella necessità di chiedere aiuto eco-

nomico e di dover confidare nel prossimo. Invitiamo pertanto tutti gli associati a segnalarci il loro interesse o l'interesse di altre persone a contribuire economicamente a tale fondo nonché a segnalarci eventuali nominativi di persone indigenti.

Per informazioni telefonare al 040/3735206.

SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI RIFIUTI

Nelle ultime settimane nella provincia di Trieste sono state notificate a imprese che operano nei settori della cantieristica e dei trasporti numerose sanzioni amministrative per errori commessi nella compilazione del formulario di trasporto dei rifiuti.

Gli interessati che avessero ricevuto una delle notifiche

sopradescritte possono presentare ricorso amministrativo alla Provincia di Trieste entro 30 giorni dalla avvenuta notificazione della violazione. Confartigianato Trieste informa i Signori Soci che presso la Scrivente Associazione è possibile avvalersi del supporto di un legale per l'assistenza nella compilazione dei ricorsi.

GORIZIA

ACCONCIATORI NUOVO LISTINO PREZZI DI CATEGORIA

A seguito della riunione del 9 febbraio u.s., la Confartigianato della provincia di Gorizia, sentito il parere dei presenti e di comune accordo con i rappresentanti di categoria, ha predisposto il **nuovo listino prezzi provinciale in vigore dal 1° marzo 2009**. Per il ritiro del listino, invitiamo gli interessati a recarsi presso l'ufficio mandamentale di riferimento.

GORIZIA



CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE E ALL'UTILIZZO DI GRU EDILI E PER OPERATORI DI PIATTAFORME AEREE

La Scuola Edile della provincia di Gorizia, intende organizzare, con inizio aprile 2009, una serie di corsi di formazione per permettere alle imprese di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro, anche alla luce del recente verbale di accordo nazionale di categoria firmato in data 18 giugno 2008 e delle modifiche e variazioni introdotte dal D.Lgs 81/2008. Specificatamente si propongono i seguenti corsi formativi:

CORSO di formazione per addetti alla conduzione e all'utilizzo di GRU EDILI

Il D.Lgs. 81/08 stabilisce che il datore di lavoro debba far sì che i lavoratori dispongano di informazioni sufficienti e siano adeguatamente formati riguardo l'uso, in condizioni di sicurezza, delle attrezzature da impiegare. I lavoratori devono partecipare attivamente alle iniziative di formazione e informazione e collaborare costruttivamente a prendersi cura della sicurezza propria e dei propri colleghi. Il corso per addetti all'utilizzo delle gru edili contribuisce ad apportare miglioramenti ai procedimenti, consentendo condizioni di lavoro in grado di garantire il più elevato livello di sicurezza per l'esecuzione dei lavori temporanei in quota. Gli obiettivi che il corso intende raggiungere sono: far conoscere gli elementi e i componenti di una gru; conoscere ed applicare le norme di sicurezza; essere in grado di eseguire le principali manovre pratiche con il mezzo.

CORSO di formazione per operatori di PIATTAFORME AEREE

Il corso in questione si prefigge di dare la possibilità concreta agli allievi, durante il processo formativo, di essere impiegati confrontando quotidianamente la preparazione

teorica con quella pratica: nell'aula, per quanto riguardano le norme di legge, le norme di sicurezza, i rischi, i limiti e le modalità di utilizzo, i d.p.i. da utilizzare, sul campo prove con i mezzi, dove poter applicare le nozioni di sollevamento apprese a lezione. In tal modo, al termine dell'iter formativo, l'allievo avrà avuto modo di conoscere ed acquisire in misura specifica le procedure e l'insieme dei principi teorico-pratici dell'attività, valutandone anche i rischi e le criticità, pronto ad eseguire con professionalità e sicurezza tutte le operazioni.

Di seguito riportiamo la scheda d'iscrizione ai corsi, precisando che le lezioni si terranno al pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 18.00 e che a seconda del numero delle iscrizioni pervenute, i lavoratori saranno scaglionati. Il numero massimo di iscrizioni per ogni corso è di 25 persone. **Viene richiesto un contributo di € 150,00 (centocinquanta/00) per il corso per Gru Edili mentre per il corso per operatori di piattaforme aeree la quota risulta essere di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni iscritto.** Il versamento dovrà essere effettuato sul c/c bancario intestato all'Ente Scuola per l'addestramento professionale nel settore dell'edilizia della provincia di Gorizia aperto presso la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - sede di Gorizia (IBAN: IT 90 J 06340 12410 07402000030E). Inoltre copia del versamento dovrà essere allegata alla scheda di iscrizione. In caso di mancato versamento le iscrizioni non verranno accettate. L'adesione ai corsi è possibile anche per le aziende non iscritte alla Cassa Edile della Provincia di Gorizia.

Onde poter organizzare per tempo la partecipazione ai suddetti corsi vi preghiamo di restituire la scheda di iscrizione entro e non oltre venerdì 20 marzo 2009 al fax 0481 536406.

SCHEDA di ISCRIZIONE

(da restituire entro venerdì 20 marzo 2009 tramite fax al n. 0481 536406)

Corso 1 "Corso di formazione per addetti alla conduzione e all'utilizzo di Gru edili"
Corso 2 "Corso di formazione per operatori di Piattaforme Aeree "

Impresa _____
Indirizzo _____
Tel. _____ Fax. _____ e-mail _____

Lavoratore (Cognome Nome e data di nascita)
Barrare la casella del corso/i che interessano)

Corso 1 Corso 2

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 i dati personali acquisiti con la presente scheda vengono trattati in forma cartacea, informatica e telematica al solo scopo di registrare la Sua partecipazione all'attività formativa. I dati forniti non saranno diffusi né comunicati a terzi, solo ai docenti del corso per finalità didattiche. Titolare del trattamento è la Cassa e Scuola Edile della provincia di Gorizia con sede in Gorizia in Corso Verdi 10. Per i diritti a Voi riservati dal D.Lgs. 196/2003, si rimanda a quanto previsto all'art. 7 della normativa vigente.

Data _____ Firma _____

PORDENONE

FESTA NAZIONALE DELL'ANAP A CASTELLANETA MARINA

Adesioni entro la fine del mese

L'Anap Confartigianato di Pordenone sta raccogliendo le adesioni tra soci e simpatizzanti per l'8ª Festa nazionale dell'Anap che quest'anno si svolgerà a Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, dal 6 al 15 settembre, ovvero 9 notti e 10 giorni, il costo è di 565 euro a persona tutto compreso.

Il versamento della quota avverrà in tre tempi: il primo acconto di 50 euro alla prenotazione, il secondo di 200 euro entro il 25 maggio, il saldo di 315 euro entro il 24 agosto (il supplemento per camera singola è di 295 euro per l'intero periodo).

Il viaggio di andata e ritorno si farà in treno con cuccetta per un costo di 150 euro.

I versamenti e la prenotazione dovranno effettuarsi presso la sede Anap di Pordenone, via dell'Artigliere 8, nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9 alle 12.

Le prenotazioni andranno effettuate entro il **26 marzo**, anche presso le sedi mandamentali; le adesioni seguiranno la data di prenotazione fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni telefonare in ufficio oppure al signor Pasut - 368.7727862.

MANIAGO CITTÀ D'IMPRESA

Convegno di Confartigianato il 2 aprile

Seconda edizione dell'evento Città d'impresa che riunisce in un dibattito che coinvolge centri di pur piccola dimensione ma fortemente caratterizzati sotto l'aspetto economico-produttivo.

Un Festival delle città impresa, perché la città torni a diventare impresa e l'impresa torni a essere città. Al centro dell'attenzione cinque centri urbani di media e piccola grandezza, capoluoghi simbolo della trasformazione industriale avvenuta negli scorsi decenni e oggi modelli rappresentativi di un sistema, come quello nordestino, in costante movimento perché luogo di sperimentazione.

È questo il senso del Festival, evento organizzato e promosso da Nordesteuropa e dal Corriere della Sera: tornare a riflettere sui temi legati alle trasformazioni del tessuto economico di questi territori e sulla rivoluzione del rapporto città-impresa, che con l'affermarsi di una economia della conoscenza e dei servizi, sta imponendo un cambio di paradigma nel rapporto tra impresa e territorio.

Il Nordest, dove si è affermato il nuovo modello produttivo della Media Impresa, efficace evoluzione di un sistema distrettuale, che sotto la spinta della competizione globale

ha proceduto a una radicale trasformazione e innovazione dei prodotti, dei processi produttivi, dell'organizzazione aziendale e di relazione con il territorio circostante.

Il Festival, giunto alla sua seconda edizione, prevede circa 50 incontri e coinvolge, in una riflessione di respiro internazionale, importanti esponenti della cultura industriale, politica, scientifica e finanziaria, ma anche dell'architettura e dell'urbanistica. "La rete degli innovatori", è quindi l'occasione per riflettere sulle radicali trasformazioni che si stanno producendo in questa area vitale per l'economia italiana ed europea, sui caratteri esemplari di questo nuovo modello e sulle sfide che attendono l'economia, la politica e la società nei prossimi anni.

L'appuntamento per il Friuli Venezia Giulia è a Maniago con il convegno: "Innovazione: una possibile risposta alla crisi" organizzato da Confartigianato Pordenone in collaborazione con il mandamento di Maniago, la Città di Maniago, il festival delle città d'impresa e il patrocinio della Regione.

L'appuntamento è per il 2 aprile 2009, dalle ore 18, presso il ridotto del teatro di Maniago.

AL LAVORO PER IL SALONE DELL'ARTIGIANATO ALPE - ADRIA 2009

Sicuramente è ancora presto, ma l'organizzazione di un evento qual è il Salone dell'artigianato, richiede tempo e attenzione. Per cui, come ogni anno, Confartigianato Imprese Pordenone, con il sostegno della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e la Regione Friuli Venezia Giulia, inizia già ora a mettere i ferri in acqua in vista dell'importante appuntamento d'autunno con Multifiera e - per l'appunto - il Salone dell'artigianato, la vetrina dell'imprenditoria artigiana del Friuli occidentale, e non solo.

Forte del successo delle passate edizioni, in particolare di quella del 2008 quando, per la prima volta, le associazioni di categoria della provincia di Pordenone hanno "fatto sistema" presentandosi al pubblico della rassegna in maniera organica, occupando per intero il padiglione 5, ovvero quello centrale, di fronte all'ingresso. Lo scorso anno la mostra sulla sicurezza del lavoro ha riscosso un notevole successo, costituendo un elemento aggiuntivo di attrazione per i visitato-

ri che, in oltre 60 mila, hanno visitato l'ex campionaria e il Salone.

Mistero ancora sul tema di quest'anno, che avrà sempre lo scopo di incuriosire e spingere i visitatori a sostare nei pressi degli stand delle aziende artigiane: ma sarà certamente un tema che, come di consueto, cercherà di abbinare il saper fare, la tradizione, l'innovazione che da sempre caratterizzano l'artigianato.

Con questo annuncio, inizia anche la raccolta preventiva delle adesioni all'iniziativa. Le imprese che intendono raccogliere informazioni sull'evento, seguire da vicino la sua organizzazione in vista di una partecipazione al Salone 2009, sono invitate a compilare la scheda pubblicata su Informimpresa n. 4/2009 e saranno contattate dagli esperti di Confartigianato Pordenone. È possibile anche telefonare all'Ufficio fiere dell'Unione, signora Teresa Bomben, ai numeri 0434/5091 - 04343/509233.

PORDENONE

CORSO AUTOCAD

Autocad è attualmente il programma che costituisce lo standard di riferimento mondiale nel campo del disegno tecnico assistito da computer. La precisione, potenza e dotazione dei nuovi strumenti del software consentono al progettista di raggiungere risultati altamente professionali, nel formato di disegno elettronico più diffuso al mondo, ottenendo così un valido supporto nell'attività lavorativa.

Confartigianato Imprese di Pordenone per far fronte alle molteplici richieste da parte degli imprenditori organizza corsi di Autocad 2008 della durata di 40 ore articolati in 5 lezioni secondo le modalità di seguito indicate.

DESCRIZIONE CORSO

Il corso è indirizzato a chi intende acquisire le conoscenze di base su AutoCAD 2008. I partecipanti saranno in grado di affrontare i comandi per la creazione di un disegno 2D e la visualizzazione dello stesso, per disegnare e modificare i vari tipi di oggetti, per creare simboli personalizzati, per aggiungere quote e per stampare in scala.

Il corso è supportato da esercitazioni pratiche, che permettono ai partecipanti di applicare immediatamente le conoscenze apprese e acquisire sin dall'inizio dimestichezza con il programma. In particolare verrà redatto un Pi.M.U.S. al fine di mettere a frutto le competenze acquisite nell'ambito del corso protetti.

ARGOMENTI TRATTATI**1. Nozioni preliminari**

Il disegno modello e la creazione di nuovi disegni; aprire, salvare e chiudere un disegno; Importare ed esportare disegni; menu e menu contestuali, barre degli strumenti; riga di comando, input dinamico e tastiera; tavolozze degli strumenti.

2. Visualizzazione del disegno

Il controllo della visualizzazione: Zoom e Pan; altri coman-

di per la visualizzazione; i comandi Ridisegna e Rigenera.

3. Precisione nel disegno

Le coordinate relative, assolute, polari; l'immissione diretta della distanza: Polare e Orto; gli Snap ad oggetti sui punti notevoli; il Puntamento snap ad oggetto e Temporaneo.

4. Le basi del disegno

Disegnare linee, cerchi, archi, ellissi, polilinee, poligoni, spline, anelli, punti; i tratteggi e le sfumature.

5. Impostazione dell'ambiente di disegno

Utilizzare i Layer; caricare e utilizzare i Tipi di linea; utilizzare e visualizzare gli spessori di linea; le principali opzioni di impostazione di AutoCAD; il salvataggio automatico e il recupero di disegni.

6. Modifica degli oggetti

I comandi Cancella, Copia, Sposta, Offset, Estendi, Taglia, Ruota, Allinea, Stira, Specchio, Serie, Spezza, Scala, Unisci, Cima, Raccordo; le opzioni specifiche per il copia e incolla; l'ordine di visualizzazione.

7. Testi, tabelle e quote

Inserire righe singole di testo e testi multilinea; inserire tabelle e campi calcolati; impostare gli stili di quota; inserire le quote e modificarle localmente.

8. Blocchi

La creazione di simboli utente; l'utilizzo dei blocchi dinamici; il DesignCenter.

9. Uso dei layout

Impostare il foglio per la stampa; impostare il cartiglio, le finestre e la scala; lavorare nella carta con quote, testi e geometrie.

10. La stampa con AutoCAD

Impostare gli stili di stampa e il plotter; anteprema di Stampa e Stampa; il formato DWF e la stampa raster.

Per informazioni chiamare l'ufficio edilizia, 0434/509251, o l'ufficio formazione, 0434/509250/260/269.

Scheda di adesione - CORSO AUTOCAD
Da inviare via fax - att.ne Uff. Formazione 0434-553639

DITTA: _____

Attività _____

Indirizzo _____ Località: _____

Tel. _____ Cell. _____

Fax _____ E-mail _____

P. IVA _____ Cod. Fiscale _____

Nome partecipante: _____

Legge n° 196/2003 – Tutela della privacy

I Dati trasmessi che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto delle norme della legge n. 196/2003

PORDENONE

CORSO TEORICO PRATICO

per lavoratori e preposti addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione di ponteggi metallici D. Lgs 235/2003- D.Lgs 81/2008

Il **22 febbraio 2009** è scaduta la proroga con la quale la circolare n. 3/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale aveva dato l'opportunità agli Enti Formatori di attivare e completare i percorsi formativi secondo quanto prescritto dal Decreto Legislativo 235/2003.

Anche l'attuale Art. 136 comma 6-7-8 ed All. XXI del D. Lgs 81/2008 **obbliga** il datore di lavoro a prevedere che i preposti e i lavoratori addetti al montaggio/smontaggio e trasformazione di ponteggi abbiano frequentato un corso teorico-pratico di 28 ore minime più le verifiche per ottenere il rilascio di specifico attestato.

L'art. 136 comma 6 recita: *Il datore di lavoro assicura che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati sotto la diretta sorveglianza di un preposto, a regola d'arte e conformemente al Pi.MU.S, ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste.*

Per opportuna conoscenza riportiamo anche le sanzioni per i datori di lavoro e i preposti che alla data suindicata

non avranno provveduto a rispettare quanto previsto dagli articoli di legge.

Datore di lavoro: art. 159 comma 1 lettera b): Arresto da due a quattro mesi o ammenda di € 5.000,00

Preposto: art. 159 comma 2 lettera a): Arresto sino a due mesi o ammenda di € 2.000,00

Confartigianato Imprese Pordenone, per andare incontro alle esigenze di quelle ditte che ancora non si sono regolarizzate e rischiano quindi di non poter svolgere il montaggio e lo smontaggio di ponteggi, organizza i corsi in oggetto a partire da settembre 2008 e fornisce, a coloro che danno l'adesione, la **documentazione necessaria per poter operare dal momento dell'iscrizione al corso fino al completamento dello stesso.**

È necessario per coloro i quali non abbiano ancora frequentato il corso o dato adesione in tal senso, contattarci con sollecitudine ai numeri telefonici di seguito riportati (Ufficio edilizia Giovanni Franchi 0434/509251 - Ufficio Formazione 0434/509250-260-269).

Scheda di adesione - CORSO ALLESTITORI PONTEGGI METALLICI da inviare via fax

DITTA: _____
 Attività _____
 Indirizzo _____ Località: _____
 Tel. _____ Cell. _____
 Fax _____ E-mail _____
 P. IVA _____ Cod. Fiscale _____
 Nome partecipante: _____

UDINE



CORSI SICUREZZA

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	MARZO	APRILE
Primo soccorso		Udine
Aggiornamento Primo Soccorso		Latisana
Antincendio		Udine
Piattaforme aeree		Gemona
Ponteggi	San Giorgio di Nogaro	
RLS		Udine
RSPP		Udine

UDINE

GIORNATA NAZIONALE DELL'ALZHEIMER

Incontro il 23 marzo e un gazebo il 27 marzo a Udine

È previsto per lunedì 23 marzo alle ore 18.30 - presso il Circolo ANAP/ANCOS in Via Ronchi 20 a Udine - un incontro dove saranno presenti il Presidente dell'Associazione "Amici Centro Studi Internazionale Perusini - Alzheimer" signor Luciano Commisso ed il neurologo dott. Ferdinando Schiavi che parleranno della malattia dell'alzheimer e delle sue im-

plicazioni. Venerdì 27 marzo dalle ore 9.00 alle ore 19.00 in occasione della seconda giornata nazionale per la prevenzione dell'alzheimer, sarà allestito un gazebo nel piazzale del Centro Commerciale "Friuli" a Tavagnacco. Saranno presenti anche componenti della Croce Rossa di Udine.

25° TROFEO CONFARTIGIANATO UDINE
GARA DI FONDO

Piani di Luzza - Forni Avoltri - Domenica 29 marzo 2009

Il gruppo Sportivo Alpini - Confartigianato Udine organizza per domenica 29 marzo 2009, il 25° Trofeo Provinciale Artigiani, gara di fondo a carattere promozionale aperta agli associati, ai familiari, ai simpatizzanti e fondisti tutti. Sono graditi sciatori non provetti, giovani e bambini.

La gara si svolgerà a Piani di Luzza - Forni Avoltri (centro biathlon) con inizio alle 9.30 precise.

Le iscrizioni dovranno pervenire a Confartigianato Udine - Ufficio Segreteria (tel 0432-516611) oppure presso gli Uffici mandamentali di zona, **entro le ore 12.00 di venerdì 27 marzo 2009** (a mezzo fax al n. 0432-510204) indicando: cognome e nome, data di nascita e se titolare artigiano o altro. Non verranno accettate in alcun caso iscrizioni dopo tale data. La gara si svolgerà con tecnica libera con partenza in linea per categorie ad intervalli a discrezione

del Giudice di Gara. L'iscrizione alla manifestazione è **gratuita** e alla fine della gara verrà offerta una pastasciutta ai partecipanti.

Il trofeo verrà assegnato in base ai due migliori tempi di ARTIGIANI TITOLARI. I migliori di ogni categoria verranno premiati con coppe e terghe. La premiazione avverrà nei pressi della pista alle ore 14.00 circa.

Il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità per eventuali incidenti e/o danni riportati da persone o cose, durante o dopo la gara.

Con l'iscrizione alla manifestazione il partecipante dichiara la propria idoneità fisica in conformità alle norme del D.M. 28.02.1983, sulla tutela sanitaria per l'attività sportiva non competitiva.

CONFARTIGIANATO UDINE - GRUPPO SPORTIVO ALPINI
25° TROFEO PROVINCIALE ARTIGIANI, GARA DI FONDO - 29 Marzo 2009

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____ M F
nato il _____ a _____
titolare/altro _____
mandamento di _____

Si iscrive con la presente alla "Gara di fondo" - 25° Trofeo Confartigianato Udine 2009.

Firma _____

FRIULI VENEZIA GIULIA

S. GIUSEPPE ARTIGIANO IL 28 MARZO A TRIESTE

Grande manifestazione di Confartigianato FVG
al Centro Congressi Stazione Marittima

Ci saranno il presidente nazionale di Confartigianato Giorgio Guerrini, il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore regionale Luca Ciriani con il presidente di Confartigianato Fvg Graziano Tilatti, **sabato 28 marzo alle 10.00** al Centro Congressi Stazione Marittima di Trieste per S. Giuseppe Artigiano, manifestazione regionale per celebrare insieme la ricorrenza, i valori ed il significato di essere artigiani oggi e per consegnare attestati di benemerenza a quaranta imprenditori artigiani del Fvg che si sono distinti in questi anni. Alla manifestazione porteranno inoltre il saluto il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat. L'iniziativa, che si svolgerà nella sala Saturnia della Stazio-

ne Marittima, ha una duplice finalità: la prima è quella di celebrare la ricorrenza del patrono degli artigiani con la consegna di attestati e riconoscimenti ai titolari delle imprese di tutta la regione che si sono particolarmente distinti per la loro attività imprenditoriale e per il loro impegno a favore dell'intera categoria; la seconda finalità è quella di essere un momento di riflessione critica e di proposta sull'attuale situazione economica del comparto nella nostra regione con particolare riferimento alle iniziative politiche necessarie ad aiutare le imprese a superare questo difficile momento che stiamo tutti attraversando. Non a caso lo slogan scelto è, "quello che va bene per le piccole imprese, va bene per il paese".